



Bibliografia

- Maria Teresa Andruetto, Per una letteratura senza aggettivi, Equilibri, 2014
- Mary Beard, Fare i conti con i classici: Leggerli, studiarli, amarli Mondadori, 2017
- Berthoud-Elderkin, Crescere con i libri, Sellerio, 2017
- Peter Bichsel il lettore, il narrare, Comma 22, 2012
- Peter Bichsel, Al mondo ci sono più zie che lettori, Marcos y marcos, 1990
- Marnie Campagnaro (a cura di), Le terre della fantasia. Leggere la letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, Donzelli 2014
- Antonella Capetti, A scuola con gli albi, Topipittori , 2018
- Aidan Chambers, Siamo quello che leggiamo, Equilibri, 2011
- Aidan Chambers, Il lettore infinito, Equilibri, 2015
- Regine Detambel, I libri si prendono cura di noi, Ponte alle grazie, 2016
- Gioele Dix, Dix libris. La mia storia sentimentale con la letteratura. Rai eri, 2018
- Luca Ferrieri, La lettura spiegata a chi non legge, Bibliografica, 2011
- Nick Hornby, Una vita da lettore, Guanda, 2008
- Le ragazze e i ragazzi di Maredilibri, Ci piace leggere!, ADD, 2018
- Alberto Manguel, Con Borges, Adelphi 2005
- Giuseppe Montesano, Lettori selvaggi, Giunti, 2016
- Giuseppe Montesano, Come diventare vivi. Un vademecum per lettori selvaggi, Bompiani, 2017
- Nuccio Ordine, Classici per la vita. Una piccola biblioteca ideale, La nave di Teseo, 2016
- Tim Parks, Di che cosa parliamo quando parliamo di libri, Utet, 2015
- Michel Petit, Elogio della lettura, Ponte alle grazie, 2010
- Ezio Raimondi, Le voci dei libri, il Mulino, 2012



- Caterina Ramonda, Come costruire un percorso di lettura tra biblioteca e scuola, Bibliografica, 2014
- Maryanne Wolf, Proust e il calamaro, Vita e pensiero, 2012
- Maryanne Wolf, Lettore, vieni a casa, Vita e pensiero, 2018
- James Wood, La cosa più vicina alla vita. Lezioni sul nostro amore per i libri, Mondadori, 2016
- Alessandro Zaccuri, Come non letto. 10 classici +1 che possono ancora cambiare il mondo, Ponte alle Grazie, 2017

RIVISTE

- Andersen <http://www.andersen.it>
- Gli annuali di Hamelin e in particolare i numero 38 (la sottile linea scura – Adolescenti e lettura) e n. 41 (Dove vanno le anatre d'inverno Grandi scrittori per giovani adulti)
- Liber, La lettura nonostante, libri e ragazzi tra promozione e rimozione, idest, 2009
- Il pepeverde rivista di Letture e Letterature per ragazzi <http://www.ilpepeverde.it>

Siti & blog

Festival Mare di libri

www.maredilibri.it

Coordinamento librerie per ragazzi

<http://coordinamentolibriereragazzi.blogspot.it/>

Biblioteca Salaborsa

<http://www.bibliotecasalaborsa.it/ragazzi/aringa/>



Festivaletteratura



Cofinanziato dal
programma Europa creativa
dell'Unione europea



Qualcuno con cui correre libri per ragazzi, giovani adulti e adulti giovani

<http://www.qualcunoconcuicorrere.org/wordpress/>

Lecture di biblioragazzi

<https://biblioragazziletture.wordpress.com/>

Liber

<http://www.liberweb.it/>

progetto Xanadu

<http://archivio.progettoxanadu.it/xanadu2017/progettoxanadu.it/index.html>

blog giovani adulti biblioteche di Brescia

<http://www.giovaniadulti.it/>

blog ragazzi biblioteche mantovane (in rifacimento)

<https://bucgalaxi.wordpress.com/>

<http://www.poesiaragazzi.it/>

<http://smell-ofbooks.blogspot.it/>

<http://libri-ehr.blogspot.it/>

“Leggere non è un valore. Se si considerasse la lettura un valore si discriminerebbero automaticamente tutti coloro che non leggono, considerandoli dei selvaggi. Preferisco dire che il libro è quella cosa che mi consente di viaggiare verticalmente e creare la mia propria deriva: leggere insomma è un atto di libertà. Tutti abbiamo bisogno di sognare, di evadere, e, se mi si togliesse la possibilità di sognare, certamente morirei. ...La lettura è una felicità che cerco di condividere con gli altri: so che cosa devo ai libri e quindi cerco di fare in modo che anche gli altri usufruiscano di questa esperienza”. (Daniel Pennac)

“Qualsiasi cosa si voglia dire ai ragazzi, la prima cosa da fare è scrivere una storia interessante attraverso cui giocare la sfida di dare ai ragazzi le parole con cui esprimere ciò per cui si soffre, ciò che si desidera, si ama, le parole per dire il bene, il male, la paura, l'odio. Tutte parole che rendono l'uomo tale”. (Marie-Aude Murail)



“Vi è probabilmente una contraddizione insanabile tra la dimensione clandestina, ribelle, eminentemente intima della lettura per se stessi, e gli esercizi in classe, in quello spazio trasparente, sotto gli occhi degli altri. Tra le fantasticherie di un bambino che costruisce un significato e la sottomissione alla letteralità. E l'essenziale dell'esperienza personale della lettura non passa per una scheda. I gesti che accompagnano la lettura scolastica e quella individuale non sono gli stessi... Non bisogna fare di tuttata l'erba un fascio. Delle scoperte più sconvolgenti che bambini e adolescenti fanno grazie ai libri la scuola non sa granché, né deve cercare di saperlo. Invece, è compito degli insegnanti introdurre gli allievi a una maggiore familiarità, una maggiore spigliatezza nell'approccio ai testi. A loro spetta far sentire ai ragazzi che tra tutti quei libri, di ieri o di oggi, ce n'è sicuramente qualcuno capace di parlare a loro, proprio a loro, facendogli incontrare la voce di un poeta, lo stupore di uno scienziato o di un viaggiatore, che possono offrirsi a una condivisione più allargata ma solo avendoci toccato prima uno per uno. Tocca agli insegnanti spalancare il senso, far passare l'idea che non si può far dire qualsiasi cosa a un testo, ce ne sono però tante letture possibili, molte interpretazioni e che questa polisemicà, questa riserva di significato, è una chance. Devono anche essere disponibili se gli allievi desiderano discutere del contenuto dei libri – della gelosia, dell'amore, del senso della vita, della morte... - e non solo della loro forma; e passare la mano più spesso alle biblioteche esterne all'universo scolastico. E' una fortuna che esistano diversi luoghi, ciascuno con la propria vocazione. La biblioteca non è la rivale della scuola, è un luogo diverso”.

(Michele Petit, Elogio della lettura, Ponte alle grazie)



I 60 RACCONTI votati dalla giuria dei ragazzi

- 1) Aidan Chambers, "Tipo vivere" (in "The Kissing Game")
- 2) Alice Munro, "Il vestito rosso" (in "Danza delle ombre felici")
- 3) Anne Fine, "Capire i messaggi" (in "Era così diverso")
- 4) Antonio Tabucchi, "Sogno di Achille-Claude Debussy, musicista ed esteta" (in "Sogni di sogni")
- 5) Antonio Tabucchi, "Sogno di François Villon, poeta e malfattore" (in "Sogni di sogni")
- 6) Antonio Tabucchi, "Sogno di Dedalo, architetto e aviatore" (in "Sogni di sogni")
- 7) Banana Yoshimoto, "La luce che c'è dentro le persone" (in "Ricordi di un vicolo cieco")
- 8) Beatrice Masini, "Il posto più bello del mondo" (in "Centrifuga. Fughe, ritorni e altre storie")
- 9) Bulbul Sharma, "Disavventure di una zia troppo alta" (in "Benedette zie")
- 10) Chimamanda Ngozi Adichie, "La storica testarda" (in "Quella cosa intorno al collo")
- 11) Edgar Allan Poe, "Berenice" (in "I racconti")
- 12) Edgar Allan Poe, "Il rumore del cuore" (in "I racconti")
- 13) Ernest Hemingway, "Spiegazione di me stesso" (in "I quarantanove racconti")
- 14) Franz Kafka, "Un messaggio dall'imperatore" (in "Un medico di campagna")
- 15) Fredric Brown, "Sentinella" (in "Le meraviglie del possibile")
- 16) Gary Paulsen, "La biblioteca" (in "Storie")
- 17) Giorgio Bassani, "La passeggiata prima di cena" (in "Cinque storie ferraresi. Dentro le mura")
- 18) Guido Sgardoli, "Paura" (in "Parole fuori")
- 19) Hermann Hesse, "L'uomo con molti libri" (in "Storie di libri")



- 20) Italo Calvino, “L’avventura di un lettore” (in “Gli amori difficili”)
- 21) Italo Calvino, “La distanza dalla luna” (in “Le cosmicomiche”)
- 22) Italo Calvino, “La spirale” (in “Le cosmicomiche”)
- 23) Italo Calvino, “Marcovaldo al supermarket” (in “Marcovaldo. Ovvero le stagioni in città”)
- 24) James Joyce, “Argilla” (in “Gente di Dublino”)
- 25) J.D. Salinger, “Un giorno ideale per i pescibanana” (in “Nove racconti”)
- 26) Jon Klassen, “La leggenda di Alexandra & Rose” (in “Storie del terrore da un minuto”)
- 27) Julio Cortázar, “Lettera a una signorina a Parigi” (in “Bestiario”)
- 28) Julio Cortázar, “Occupazioni insolite” (in “Storie di cronopios e di famas”)
- 29) Luigi Pirandello, “Il treno ha fischiato” (in “Novelle”)
- 30) Mario Rigoni Stern, “Aspettando l'alba” (in “Aspettando l'alba”)
- 31) Mark Twain, “Italiano con grammatica” (in “Autobiografia burlesca”)
- 32) Michele Mari, “Grecia-Argentina” (in “Fantasmagonia”)
- 33) Michele Mari, “La famiglia della mamma” (in “Fantasmagonia”)
- 34) Neil Gaiman, “Cavalleria” (in “Il cimitero senza lapidi e altre storie nere”)
- 35) Oscar Wilde, “Il milionario modello. Attestato di ammirazione” (in “Opere”)
- 36) Patrick Ness, “Per i ragazzi è diverso” (in “La prima volta”)
- 37) Primo Levi, “Ferro” (in “Il sistema periodico”)
- 38) Roald Dahl, “Genesi e catastrofe” (in “Il meglio di Roald Dahl”)
- 39) Roald Dahl, “Pappa reale” (in “Il meglio di Road Dahl”)
- 40) Virginia Woolf, “La signora nello specchio” (in “Io e l'altro. Racconti fantastici sul doppio”)
- 41) Stefano Benni, “Fratello Bancomat” (in “L'ultima lacrima”)
- 42) Stefano Benni, “La traversata dei vecchietti” (in “Il bar sotto il mare”)



- 43) Stefano Benni, “La storia di Pronto Soccorso e Beauty Case” (“Il bar sotto il mare”)
- 44) Laila Wadia, “Curry di pollo” (in “La seconda pelle”)
- 45) Francis Scott Fitzgerald, “Un giorno libero dall’amore” (in “Per te morirei e altri racconti perduti”)
- 46) Francis Scott Fitzgerald, “Un saluto a Lucy ed Elsie” (in “Per te morirei e altri racconti perduti”)
- 47) Francis Scott Fitzgerald, “Incubo” (in “Per te morirei e altri racconti perduti”)
- 48) Dino Buzzati, “I giorni perduti” (in “180 racconti”)
- 49) Jorge Luis Borges, “La lotteria a Babilonia” (in “Finzioni”)
- 50) Jorge Luis Borges, “La biblioteca di Babele” (in “Finzioni”)
- 51) Jorge Luis Borges, “La casa di Asterione” (in “L’Aleph”)
- 52) Lal Behari Day, “L’annientamento degli orchii” (in “Racconti brevi e straordinari”)
- 53) Gabriele Romagnoli, “La traversata del capitano Solo” (in “Navi in bottiglia”)
- 54) Gabriele Romagnoli, “Crescenzo cane. L’uomo che visse per una parola (in “Passeggeri”)
- 55) Kelly Lynn Parra, “Cara bulla” (in “Il Nuovo si accendono le parole”)
- 56) Ray Bradbury, “La splendida fenice” (in “Era una gioia appiccare il fuoco”)
- 57) Ray Bradbury, “Il drago che si mangia la coda” (in “Era una gioia appiccare il fuoco”)
- 58) Ray Bradbury, “And the Moon be still as bright” (in “Cronache marziane”)
- 59) Ray Bradbury, “Il pedone” (in “Secondo libro di fantascienza”)
- 60) Isaac Asimov, “Nove volte sette” (in “Racconti matematici”)

I 23 RACCONTI FINALISTI

- 1) Aidan Chambers, “Tipo vivere” (in “The Kissing Game”)
- 3) Anne Fine, “Capire i messaggi” (in “Era così diverso”)



- 6) Antonio Tabucchi, "Sogno di Dedalo, architetto e aviatore" (in "Sogni di sogni")
- 7) Banana Yoshimoto, "La luce che c'è dentro le persone" (in "Ricordi di un vicolo cieco")
- 9) Bulbul Sharma, "Disavventure di una zia troppo alta" (in "Benedette zie")
- 10) Chimamanda Ngozi Adichie, "La storica testarda" (in "Quella cosa intorno al collo")
- 12) Edgar Allan Poe, "Il rumore del cuore" (in "I racconti")
- 14) Franz Kafka, "Un messaggio dall'imperatore" (in "Un medico di campagna")
- 15) Fredric Brown, "Sentinella" (in "Le meraviglie del possibile")
- 16) Gary Paulsen, "La biblioteca" (in "Storie")
- 19) Hermann Hesse, "L'uomo con molti libri" (in "Storie di libri")
- 23) Italo Calvino, "Marcovaldo al supermarket" (in "Marcovaldo. Ovvero le stagioni in città")
- 24) James Joyce, "Argilla" (in "Gente di Dublino")
- 27) Julio Cortázar, "Lettera a una signorina a Parigi" (in "Bestiario")
- 29) Luigi Pirandello, "Il treno ha fischiato" (in "Novelle")
- 33) Michele Mari, "La famiglia della mamma" (in "Fantasmagonia")
- 36) Patrick Ness, "Per i ragazzi è diverso" (in "La prima volta")
- 37) Primo Levi, "Ferro" (in "Il sistema periodico")
- 40) Virginia Woolf, "La signora nello specchio" (in "Io e l'altro. Racconti fantastici sul doppio")
- 48) Dino Buzzati, "I giorni perduti" (in "180 racconti")
- 51) Jorge Luis Borges, "La casa di Asterione" (in "L'Aleph")
- 58) Ray Bradbury, "And the Moon be still as bright" (in "Cronache marziane")
- 60) Isaac Asimov, "Nove volte sette" (in "Racconti matematici")